

# Melilli. San Sebastiano di maggio: ecco il programma dei festeggiamenti

Pronto il programma di festeggiamenti in onore di San Sebastiano. Il parroco della Basilica, don Giuseppe Bandino e il comitato dei Festeggiamenti di San Sebastiano di maggio lo hanno diffuso oggi. Il 3 maggio (Vigilia della Festa) la processione della Reliquia. Seguirà lo spettacolo pirotecnico della mezzanotte e l'attesa dei devoti. Il 4 maggio, come da tradizione, l'apertura della Basilica alle 4, dove si ritroveranno i pellegrini e i "nuri" che nella notte tra il 3 e il 4 maggio arriveranno da tutta la Sicilia orientale. Saranno accolti tra le invocazioni e le richieste di intercessione: "E vinemu di tantu luntanu! Primu Diu E Sammastianu!".

Sante Messe dalle ore 4,30 alle ore 9,30. Seguiranno i "nuri" di Palazzolo, Melilli, Sortino e Solarino. Alle 10,00, la Solenne e tradizionale uscita del Simulacro di San Sebastiano sul suo artistico fercolo argenteo, tra petali di fiori, carte colorate e fuochi d'artificio eseguiti dalla rinomata ditta Chiarenza di Belapasso.

In serata la processione proseguirà dalla Chiesa Madre verso la Basilica dove nella piazza antistante il Simulacro sarà accolto da tamburi, musicisti e sbandieratori dell'Associazione Agropriolese e da un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio.

Per maggiori informazioni sul programma dei festeggiamenti e i pellegrinaggi visitare la pagina facebook "Basilica San Sebastiano Melilli" e nel sito web [www.sansebastianomelilli.it](http://www.sansebastianomelilli.it)

---

# **Lentini. In manette presunto narcotrafficante, un chilo e mezzo di ecstasy in un'auto**

I carabinieri di Melilli hanno arrestato Giuseppe Mangiameli ,29 anni, pregiudicato lentinese, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

Indagini coordinate dal Procuratore Capo Francesco Paolo Giordano e dal Sostituto, Davide Lucignani, a seguito del rinvenimento di oltre 1 chilo e mezzo di ecstasy in una autovettura abbandonata. Secondo quanto emerso, sarebbe stato Mangiameli ad abbandonare il mezzo con la droga nel bagagliaio, probabilmente alla vista dei militari di pattuglia che transitavano nella zona.L'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna

---

# **Lentini. Rissa tra vicini di casa, i parenti aizzano dai balconi: quattro feriti e arrestati**

A Lentini, i carabinieri della compagnia di Augusta hanno arrestato in flagranza di reato per rissa aggravata e lesioni personali aggravate quattro persone (un 58enne, un 40enne, un 39enne e un 32enne). Durante un diverbio scaturito per futili motivi connessi a problemi di vicinato, fomentati anche dai familiari, nel frattempo accorsi a seguire la scena dai

rispettivi balconi, avrebbero dato luogo ad un'animata discussione degenerata in violenta rissa. I militari hanno sedato gli animi e bloccato i contendenti. Tutti hanno riportato lesioni lievi. Sono stati posti ai domiciliari

---

## **Augusta. Inchiesta Petrolio, Gemelli sentito a Potenza. Il difensore: "Chiarirà tutto"**

E' stato sentito questa mattina, al palazzo di Giustizia di Potenza, l'imprenditore Gianluca Gemelli, compagno dell'ex ministro Federica Guidi coinvolto nell'inchiesta Petrolio. E' stato interrogato dai pm titolari dell'inchiesta, entrando dall'ingresso principale dell'edificio ma non rilasciando alcuna dichiarazione ai giornalisti che ne attendevano l'arrivo. Il suo avvocato, Paolo Carbone, ha sottolineato come Gemelli intenda "chiarire ogni cosa". Secondo la Procura di Potenza, Gemelli rappresenterebbe il "trait d'union" nell'ambito delle iniziative del "quartierino".

---

## **Augusta. Dipendenti comunali rubano materiale edile:**

# arrestati

Avrebbero asportato materiale da un cantiere per poi scaricarlo in contrada Capo Campolato. Tre dipendenti comunali sono stati arrestati per questo, notati da un poliziotto libero dal servizio. La misura, eseguita dagli uomini del commissariato di Augusta, riguarda Francesco Celeste, 60 anni, Giuseppe Zanti, 58 anni e Giuseppe Di Masi, 50 anni, tutti augustani e tutti impiegati al Comune. Erano le 10 quando i tre sono stati notati dall'agente libero dal servizio, mentre erano intenti a scaricare da un mezzo del Municipio mattoni usati per la pavimentazione urbana. Il materiale, secondo le verifiche effettuate dalla polizia, era stato asportato da un cantiere aperto in una piazza non molto distante dal luogo del rinvenimento. A causa del danneggiamento delle ruote del mezzo, eccessivamente carico, erano stati costretti ad abbandonare la refurtiva. Dopo le incombenze di rito i tre dipendenti comunali sono stati posti agli arresti domiciliari.

---

## **Priolo. Ripetitori di telefonia mobile, la commissione Ambiente convoca l'Arpa**

Le commissioni consiliari Ambiente e Lavori pubblici impegnate nella ricerca di soluzioni ad un problema sollevato, in questi giorni, da parecchi cittadini. I rispettivi presidenti, Massimo Giannetto e Pietro Carucci ne hanno parlato ieri

pomeriggio, per approfondire la tematica. Al termine del confronto è stata decisa la convocazione di una seduta a cui prendano parte i rappresentanti dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Si cercherà di fare chiarezza sul malfunzionamento dei ripetitori telefonici, con disagi registrati anche per gli apparecchi televisivi. Da capire, nel dettaglio, se si tratti di danni causati dalle antenne di via Lentini, viale Annunziata e via Grimaldi. Si è anche discusso comunque, delle bonifiche relative al Sin, con i suoi 760 mila euro stanziati.

---

## **Priolo. Attentati incendiari e dinamitardi dal 2014 ad oggi: in carcere 43nne**

Sarebbe il responsabile di attentati incendiari e dinamitardi, messi a segno dal 2014 ad oggi. Gli agenti del commissariato di Priolo hanno notificato a Marco Di Giandomenico, 43 anni, nato a Siracusa ma residente nel comune della zona industriale, il decreto del magistrato di Sorveglianza, che ha disposto la sospensione provvisoria dell'affidamento al servizio sociale, con conseguente continuazione della espiazione della pena presso un istituto di detenzione. In particolare, a seguito di accurate indagini dirette dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa Grillo, espletate dagli Agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Priolo, tese ad accertare gli esecutori ed i mandanti di una serie di attentati incendiari e dinamitardi avvenuti dal 2014 ad oggi,

Di Giandomenico risulterebbe coinvolto nella distruzione dell'auto di un priolese. Sono in corso accertamenti per appurare l'eventuale coinvolgimento di altre persone.

---

## **Augusta. Inchiesta Petrolio e Port Authority, Vinciullo: "Strategia comune per evitare lo scippo"**

Un appello, rivolto al sindaco, Cettina Di Pietro, alle forze politiche e sociali, per elaborare "una strategia comune". Lo lancia il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che ricorda come le "vicende relative all'indagine aperta dalla Magistratura di Potenza non debbano diventare un cavallo di Troia per sottrarre alla città la direzione della Port Authority della Sicilia Sud Orientale. Augusta ha ottenuto il riconoscimento in virtù di un regolamento voluto dalla Comunità Europea nel 2013, ancor prima quindi -aggiunge il parlamentare regionale - che si verificassero i fatti di cui si parla". Al sindaco, Vinciullo chiede di convocare subito una "riunione ristretta di tutte le figure istituzionali della nostra provincia, in modo tale che si assumano comportamenti univoci e non personalizzati, nell'interesse comune della difesa del porto, il cui diritto a essere sede dell'Autorità Portuale, in quanto porto core, non può esser messa in discussione". Incontro da svolgere, secondo il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, entro domenica prossima. "Sono certo- conclude il deputato del "Ncd"- che il mio appello non cadrà nel vuoto".

---

# **Augusta. Officine Ortopediche Villa Salus, evasione per oltre 12 milioni: sequestro della Gdf**

Evasione fiscale per oltre 12 milioni di euro. La Guardia di Finanza l'ha riscontrata a seguito di indagini che hanno condotto al sequestro preventivo di un bene immobile di proprietà dell'amministratore pro tempore della "Officine Ortopediche Istituto Ortopedico Villa Salus S.r.l." di Augusta, società operante nel

settore della produzione di protesi sanitarie. La Procura della Repubblica di Siracusa ha delegato le Fiamme Gialle della compagnia di Augusta ad eseguire specifiche attività finalizzate all'individuazione di eventuali ed

ulteriori violazioni di rilevanza penale ed, in particolare, di riscontrare l'occultamento o la eventuale distrazione di beni immobili appartenenti alla società. L'immobile oggetto di sequestro era stato costruito con fondi della legge 488 del '92 e pertanto sottoposto ad un vincolo temporale – per un quinquennio – per il quale non era possibile alcuna cessione o variazione di impiego. L'amministratore, però, avrebbe presentato una dichiarazione di successione integrativa con cui asseriva all'Agenzia delle Entrate territoriale che l'immobile costruito sopra il terreno, ricevuto in eredità, era di sua proprietà e non, invece, della società che, impropriamente, continuerebbe a riportare in bilancio la titolarità dell'opificio. L'uomo è stato segnalato all'autorità giudiziaria per truffa e falso.

L'operazione rappresenta l'esito di complesse indagini, coordinate dal Procuratore Capo della Repubblica di Siracusa,

. Francesco Paolo Giordano, delegate alla Compagnia di Augusta dal Sostituto Procuratore

Davide Lucignani, per le quali si richiedeva al Gip Michele Consiglio, sulla base delle ricostruzioni operate dalla polizia giudiziaria, l'emissione del decreto di sequestro preventivo che ha portato all'applicazione di misure cautelari reali dell'immobile in argomento del valore stimato di circa 1 milione e 400 mila euro.

---

## **Inchiesta      Petrolio,      Di Battista (M5S) ad Augusta: "Meccanismo di combriccole"**

Dichiarazioni dure quelle rilasciate ieri sera da Alessandro Di Battista, ad Augusta per prendere parte insieme al sindaco, Cettina Saraceno a due trasmissioni televisive, "Otto e Mezzo" e "Piazza pulita", in onda su "La 7", per affrontare lo spinoso tema legato all'inchiesta Petrolio, per gli aspetti che riguarderebbero gli appetiti sul porto di Augusta. Il parlamentare del Movimento 5 Stelle ha parlato fuori dai denti di "questa presunta associazione a delinquere, che pare abbia spinto affinché un braccio del porto diventasse sito di stoccaggio di quel petrolio tanto caro agli interessi del Governo Renzi". Secondo Di Battista "agli interessi dei cittadini italiani, della povera gente il Governo pensa poco. Noi non daremo tregua-aggiunge- fino a quando non ci sarà giustizia sociale in questo Paese". L'esponente del M5S chiede chiarezza su questa e su altre vicende legate al ministro Graziano Delrio. "Deve venire a rispondere alle nostre domande, in Antimafia, perchè ci sono diversi aspetti che non

ci sono chiari". Poi un riferimento ai partiti. "Devono dichiarare da chi arriva ogni singolo centesimo di finanziamento. Solo così -conclude Di Battista- potremo sapere per chi lavorano i parlamentari, che rispondono certamente a diversi differenti rispetto a quelli della collettività".